

(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 497 presentata dalla Consigliera Ruffino, inerente a "Trasporto pubblico locale - linea Martoglio S.p.A."

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 497, presentata dalla Consigliera Ruffino.

La parola alla Vicepresidente Ruffino in qualità di Consigliera per l'illustrazione.

RUFFINO Daniela

Grazie, Presidente.

Credo che questa sia una tematica quanto mai attuale perché, fatta questa mia interrogazione a risposta immediata sulla zona della Val Sangone, ieri sera c'è stato un incontro importantissimo anche nel Pinerolese per problemi analoghi.

La mia richiesta è legata al fatto che dal 10 maggio 2015 è stata abolita la tratta delle ore 12.50 da Coazze verso Torino e delle ore 14.35 da Torino a Coazze. E' importante rimarcare la necessità di questi trasporti per le zone che sono più disagiate e i penalizzati saranno ovviamente i nostri cittadini piemontesi che hanno difficoltà a potersi permettere un'auto o, più ancora, che hanno fatto magari la scelta di utilizzare il trasporto pubblico locale. Sappiamo quanto distanti siano questi Comuni dal centro; premetto che molte persone, prima di raggiungere la fermata dell'autobus, devono percorrere anche dei tratti a piedi.

Chiedo alla Regione Piemonte, al Governo regionale piemontese e all'Assessore di tenere conto di queste difficoltà e di ripristinare queste corse. Credo che sia assolutamente necessario prendere una decisione politica che, in qualche modo, cerchi di preservare i trasporti per le zone più disagiate, per i Comuni più distanti. Sappiamo che spesso sono Comuni montani, quindi già con tantissime difficoltà.

Chiedo quindi all'Assessore quali provvedimenti si intendano attuare per quanto di competenza della Regione. Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, Assessore ai trasporti

Grazie, Presidente.

Giustamente la collega Ruffino dice "per quanto di competenza della Regione", perché in questo momento, finché l'Agenzia della mobilità piemontese non sarà in piena attività, le competenze nell'organizzazione delle linee e degli orari competono alle Province e, in questo caso, alla Città metropolitana di Torino.

La Città metropolitana, interpellata in proposito, rispetto appunto alla riduzione sulla linea Torino-Coazze, ha comunicato di aver seguito alcuni criteri. Tali criteri, che riguardano ovviamente non solo la Torino-Coazze, ma la riorganizzazione un po' su tutta la Città

Metropolitana del servizio su gomma, sono: la soppressione e l'accorpamento delle linee afferenti a stabilimenti non più in attività o comunque con attività decisamente ridotte; la soppressione delle corse scarsamente utilizzate nelle prime ore del mattino e in orario serale; la soppressione delle corse festive scarsamente utilizzate; la soppressione delle sovrapposizioni gomma-ferro, ove il sistema ferro garantisca idonea capacità residua di trasporto. Questo ha comportato una revisione dei programmi d'esercizio che è partita già dal 4 maggio 2015 su tutta l'area della Città metropolitana.

Devo correggere una sua affermazione quando dice che sarebbero state abolite alcune linee scolastiche: questo ovviamente non è vero, anche perché nei servizi extraurbani il servizio su gomma è sostanzialmente usato quasi esclusivamente dagli studenti e solo in ambiti molto ridotti da altre persone (stiamo parlando di percentuali che superano anche l'80%).

Rispetto quindi a questa situazione, noi stiamo monitorando un po' in generale le razionalizzazioni, perché di questo si tratta. L'eccesso di offerta su gomma è evidente, si tratta di intervenire evidentemente laddove le eventuali soppressioni o, ancor meglio, le riorganizzazioni siano funzionali veramente a un esercizio che risponda alle esigenze dei cittadini, ma anche alle norme di legge che, come lei sa, esigono che ogni linea abbia una copertura almeno del 35% da parte degli utenti, cosa che in grandissima parte del territorio regionale non avviene.

Comunque, monitoreremo ulteriormente questa situazione e, se ci fosse l'esigenza, ovviamente ne parleremo con la Città metropolitana per eventuali aggiustamenti.

OMISSIS

(Alle ore 10.12 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 10.13)